



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013

ASSE n. 1 – Adattabilità

Obiettivo specifico :1.a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori*

Obiettivo specifico :1.c) *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*

ASSE n. 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico :3.g) *Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*

Progetto speciale multiasse

"Professionisti per la disabilità"

Nona Area d'intervento: promozione di nuovi profili professionali coerenti con le nuove esigenze del mercato del lavoro

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

Premessa	3
Articolo 1) - Finalità generali.	4
Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili.....	5
Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari	5
Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi .	5
Articolo 5) – Destinatari	6
Articolo 6) - Priorità chiave	6
Articolo 7) – Parametri di progetto.....	7
Articolo 8)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....	8
Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità	9
Articolo 10) – Procedure di selezione	10
10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati	10
Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento	11
Articolo 12) – Informazione e pubblicità	12
Articolo 13) – Tutela della privacy	12
Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive	12

Premessa

La Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali – adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e ss.mm.ii..*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *D.G.R. 20/07/2009, n. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";*
- ✓ *D.G.R. 11/06/2012, n. 744, recante "Piano Operativo 2012-2013 del PO FSE Abruzzo Ob. C.R.O. 2007-2013";*
- ✓ *D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. 07/03/2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*
- ✓ *Determinazione Direttoriale DL/45 del 04/04/2013, concernente l'approvazione delle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi" e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Legge del 13/08/2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.*

Articolo 1) - Finalità generali.

1. Il Progetto ha la finalità di integrare e rafforzare gli obiettivi perseguiti attraverso le attività realizzate nell'ambito del Programma di Inclusione Sociale previsto dal Piano Operativo 2009-2010-2011 –2012-2013 Linea di Intervento 1 – Sistema dell'Inclusione Sociale – Azione 2: Formazione degli operatori sociali .

In particolare si intende integrare l'obiettivo specifico della *condivisione della visione strategica ed operativa messa in atto per l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti "svantaggiati"*, in modo che gli operatori del settore, pur nella diversità delle strutture di appartenenza, siano messi in condizione di operare in forma coordinata, diventando così un *"sistema unitario e permanente di servizi integrati"* sul territorio regionale.

2. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013 , le priorità e gli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale e la classificazione CUP di riferimento per l' Avviso di cui trattasi:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
ASSE 1		
Obiettivo specifico	1.a)	
Categorie di spesa quantificate	N. 62 € 1.000.000,00	Priorità:1 –Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo specifico 1.4.2. Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento
ASSE1		
Obiettivo specifico	1.c)	
Categorie di spesa quantificate	N. 62 € 500.000,00	Priorità:7 –Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Obiettivo specifico 7.3.2. Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target
ASSE 3		
Obiettivo specifico	3.g)	
Categorie di spesa quantificate	N. 71 € 500.000,00	Priorità:4 – Inclusione Sociale e Servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale Obiettivo specifico:4.1.1 Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale lavorativa attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e di conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 2.000.000,00		

Classificazione CUP		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
11 Formazione e sostegno per il Mercato del Lavoro	71 – Formazione per il lavoro	082 – Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico

Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili

1. Gli interventi finanziabili consistono nella realizzazione di azioni di formazione e di training on the job rivolti agli operatori, ai tecnici e agli specialisti che prestano servizi ai soggetti portatori di disabilità (fisiatri, fisioterapisti, istruttori di palestre, operatori socio assistenziali, etc.), e sono finalizzati all'apprendimento e all'applicazione delle tecniche riabilitative innovative in grado di produrre un effettivo miglioramento della qualità della vita e un più rapido inserimento/re-inserimento sociale e/o lavorativo dei soggetti portatori di disabilità.

2. Gli interventi devono, pertanto, essere finalizzati:

- a) al rafforzamento delle competenze professionali degli operatori, dei tecnici e degli specialisti che prestano servizi ai soggetti portatori di disabilità, per l'impiego di nuove e innovative metodiche, tecniche e tecnologie ;
- b) al supporto tecnico-specialistico per la sperimentazione – nei rispettivi contesti professionali in cui operano i destinatari dell'intervento - delle metodiche, tecniche e tecnologie nuove e innovative acquisite nel contesto formativo di cui al punto precedente, al fine di consentirne il pieno e autonomo impiego/utilizzo.

Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a **€ 2.000.000,00 (due milioni)**.

2. A pena di esclusione, ciascun soggetto attuatore, di cui al successivo Articolo 4, comma 1, può candidare un solo progetto.

3. Ciascun progetto deve obbligatoriamente prevedere la realizzazione dell'intervento su tutte e quattro le province abruzzesi.

4. Il finanziamento pubblico complessivo richiesto per ciascun progetto non può superare € 1.000.000,00.

Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi

1. Le candidature per la realizzazione degli interventi formativi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituenti, di seguito definite **"soggetto attuatore"**, cui partecipano:

- a) almeno un Organismo di Formazione accreditato ai sensi della *Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, nr. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare"* ovvero accreditando per la Macrotipologia "Formazione Continua", in qualità di soggetto capofila. Qualora l'OdF capofila per l'attuazione delle attività formative volesse far ricorso ad una sede complementare, oltre a produrre la documentazione prevista all'Art. 42 dell'Allegato A alla DGR 363/2009 richiamata in premessa, tale sede dev'essere posseduta da un OdF accreditato per la medesima Macrotipologia;
- b) almeno un'organizzazione privata nell'impiego delle tecniche e/o tecnologie oggetto dell'intervento.

2. A pena di esclusione, la candidatura deve essere corredata dall'atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello allegato (**Allegato A4**) o, in caso di costituente ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente nella realizzazione del progetto in termini di ruoli agiti e risorse finanziarie assegnate.

3. I singoli componenti di un'ATS non possono partecipare ad ATS diverse che propongano candidature a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano.

Articolo 5) – Destinatari

1. I destinatari degli interventi formativi sono gli operatori, i tecnici e gli specialisti che prestano servizi ai soggetti portatori di disabilità, i cui profili professionali sono riconducibili a quelli dei tecnici della salute – così come classificati dall'ISTAT nella Classificazione delle Professioni 2011 -, libero professionisti titolari di uno studio e centro privato ovvero occupati presso strutture o organizzazioni pubbliche o private indipendentemente dalla tipologia di contratto di lavoro in essere (dipendente, di collaborazione coordinata e continuativa ovvero a progetto, libero-professionale).

Articolo 6) - Priorità chiave

1. In linea con quanto previsto al, paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del richiamato documento "I criteri di selezione degli interventi", le priorità chiave, identificate per ciascun Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l'Avviso fa riferimento, sono le seguenti:

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITA' CHIAVE
1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Rafforzare e ampliare le opportunità di riqualificazione dei target lavorativi più fragili (lavoratori anziani, con

	bassa qualifica, donne, atipici, etc)
1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Promuovere interventi volti alla salvaguardia dei livelli occupazionali, in particolare nelle aziende e nei settori minacciati da crisi
3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Promuovere percorsi integrati e personalizzati volti a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà

Articolo 7) – Parametri di progetto

1. Ciascun progetto deve prevedere la realizzazione di almeno quattro interventi di cui almeno un intervento in ciascuna provincia. Ogni intervento deve essere rivolto a minimo **n° 15 allievi**, avere una durata complessiva di massimo 12 mesi e articolato nelle seguenti attività:

Formazione	Attività formativa su tematiche afferenti l'applicazione delle tecniche riabilitative innovative in grado di produrre un effettivo miglioramento della qualità della vita e un più rapido inserimento/re-inserimento sociale e/o lavorativo dei soggetti portatori di disabilità, anche motorie, della durata di massimo 150 ore (ad esclusione delle ore destinate all'accertamento finale delle competenze acquisite), da erogare in aula, presso la sede dell'OdF capofila
Training on the job	Attività di affiancamento/consulenza tecnica finalizzata a completare il processo di apprendimento avviato in aula ed è finalizzato al trasferimento di competenze operative nelle diverse situazioni lavorative in cui ciascun utente opera quotidianamente. Tale attività dovrà avere una durata di max 60 giornate per ciascun utente e dovrà essere erogata presso le rispettive sedi di lavoro, ed entro i 6 mesi successivi alla conclusione dell'attività di formazione.

2. Per le attività di Formazione il **costo ora/allievo** non può essere superiore a **€ 27,00**.

Per le attività di Training on the job, coerentemente con i massimali di costo stabiliti dalla Circolare del Ministero del Lavoro n°2 del 2009 per le Risorse umane alla voce d) consulenti *Fascia C*): *assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale del settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale*, il **costo giornata/allievo** del consulente non può essere superiore a **€ 200,00**, al lordo di Irpef, al netto di eventuale IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.

Articolo 8)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Ciascun soggetto attuatore nei limiti dei vincoli di cui all'Articolo 3 del presente Avviso, deve presentare, a pena di esclusione, un unico **Dossier di candidatura**, così composto:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
Allegati ¹	
A1	Formulario per la presentazione dei progetti firmato in originale dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore, nei campi richiesti.
A2	Atto d'impegno del soggetto attuatore firmato in originale dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore
A4	Per le ATS già costituite: atto costitutivo redatto secondo il modello Allegato A4. Per le ATS costituite: documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento, l'apporto di ciascun componente nell'attuazione del progetto e il relativo budget assegnato, firmato in originale da ciascun componente. Fotocopia del documento d'identità in corso di validità dei legali rappresentanti dei componenti l'ATS
	Curriculum della/e organizzazione/i specializzata/e nelle materie oggetto della formazione, sottoscritto in originale dal legale rappresentante.
	Curriculum delle risorse impegnate resi in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e sottoscritti in originale, a eccezione di quelle il cui CV è stato prodotto in sede di istanza di accreditamento
	Se si intende far ricorso ad una sede complementare, ai sensi dell'Articolo 42, dell'Allegato A alla DGR 363/2009 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare", è fatto obbligo allegare al Formulario l'allegato C bis e la relativa documentazione dal richiamato articolo richiesta, prodotto da OdF accreditato di cui all'art. 4 comma 1, lettera a) dell'Avviso.

Il **Dossier di candidatura**, così costituito deve essere racchiuso in un unico plico ed essere trasmesso alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Viale Bovio, 425 – Pescara**, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per la dimensione delle raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro il 20 gennaio 2014**. A tal fine farà fede il timbro postale di partenza. Ai sensi dell'art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari. Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, e-mail) e, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura:

***“P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2012-2013 –
Progetto Speciale Multiasse: Professionisti per la disabilità”***

La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente Servizio della Direzione provvede alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.
2. Non sono considerati ricevibili i plichi :
 - ✓ trasmessi al di fuori dei tempi previsti all'Articolo 8 del presente Avviso;
 - ✓ privi della dicitura di cui all'Articolo 8 del presente Avviso;
 - ✓ consegnati a mano o con modalità difformi da quelle previste all'Articolo 8 del presente Avviso;
3. Non sono considerate ammissibili le candidature:
 - ✓ prive anche di un solo documento costituente il Dossier di candidatura di cui all'Articolo 8 del presente Avviso;
 - ✓ che non rispondono alle tipologie di intervento previste dal presente Avviso all'articolo 2;
 - ✓ presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'Articolo 4 comma 1 del presente Avviso;
 - ✓ che indichino, tra i destinatari, soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 5 del presente Avviso;
 - ✓ redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto stabiliti agli articoli 3 e 7 del presente Avviso;
 - ✓ prodotte in violazione di quanto stabilito all'Articolo 3, commi 2, 3 e 4 e all'Articolo 4, comma 3 del presente Avviso;
 - ✓ incomplete nella compilazione della modulistica di cui si compone il Dossier di candidatura di cui all'articolo 8 del presente Avviso;
 - ✓ la cui documentazione costituente il Dossier di candidatura risulti non debitamente firmata in originale ovvero non leggibile nei campi richiesti.

Costituisce altresì causa di non ammissibilità il mancato rispetto da parte dei proponenti di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente avviso e dai relativi allegati, atteso che ciascuna delle prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

L'assenza dei requisiti richiesti, declinati nell'avviso pubblico, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

Il Dirigente del Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

- ✓ costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze sintetizzandone gli esiti in appositi elenchi delle candidature ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
- ✓ approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale ed eventualmente a fini notiziali nel BURA;
- ✓ trasmettere le proposte progettuali ammissibili ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 10.

Articolo 10) – Procedure di selezione

10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati

1. I progetti, che hanno superato la verifica di ammissibilità di cui all'Articolo 9, sono sottoposti a valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad appositi nuclei formalmente individuati con atto direttoriale, che potranno essere costituiti da personale esperto dell'Amministrazione procedente e/o delle strutture di Assistenza Tecnica che le affiancano.

3. Il Nucleo di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui **all'Allegato A3**, strutturata in tre macroaree, come segue:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	<i>Profili inerenti la qualità della proposta progettuale</i>	<i>700 punti</i>
2	<i>Profili inerenti la qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate;</i>	<i>200 punti</i>
3	<i>Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano finanziario.</i>	<i>100 punti</i>
Punteggi totali		1.000 punti

Il **punteggio massimo** attribuibile per ciascun progetto è pari a punti 1.000.

Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1)
2. maggior punteggio ottenuto nell'area 2)
3. maggior punteggio ottenuto nell'area 3)
4. maggior punteggio, relativo all'accreditamento del soggetto capofila, del monte crediti posseduto
5. sorteggio

10.2 Comunicazione degli esiti della selezione.

1. I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

2. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo. La pubblicazione, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie.

3. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. Il Responsabile della Linea di attività del Servizio competente procede con formale atto scritto e previa verifica del possesso dei requisiti in materia di accreditamento, all'affidamento delle attività all'attuatore.

2. Gli impegni del soggetto attuatore sono definiti nell'*"Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi"*, a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, di cui all'Allegato A2.

3. Nel caso in cui il soggetto attuatore sia un'ATS costituenda, l'atto costitutivo dovrà essere perfezionato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, pena la revoca del beneficio e conseguente scorrimento della graduatoria delle istanze giudicate ammissibili e finanziabili.

4. I progetti ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie ed essere realizzati entro **12 mesi** dalla data di avvio delle attività.

5. Per le modalità di erogazione del finanziamento, di attuazione dell'intervento e di rendicontazione delle spese si fa riferimento a quanto disposto nelle *"Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013"* –

richiamate in Premessa – ai Capp. 3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario). Si precisa che per lo svolgimento delle attività di training on the job è obbligatoria la predisposizione di appositi registri in forma di schede individuali atte a registrare la presenza degli utenti e del consulente mediante apposizione delle loro rispettive firme e con l'indicazione dell'orario di inizio e fine attività, oltre che alla registrazione dell'attività svolta. Detti registri individuali devono obbligatoriamente essere vidimati a cura del soggetto attuatore presso gli uffici del Servizio competente, prima dell'avvio delle attività. La tenuta di tali registri segue le regole stabilite dalle suddette Linee Guida al paragrafo 3.1.2.

Articolo 12) – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13) – Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive

1. Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT e fino a dieci giorni prima della scadenza del termine ultimo al seguente indirizzo di posta elettronica: prod@regione.abruzzo.it. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/fil.